

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA AI CONTRATTI INTEGRATIVI 2017-2018 – PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DEI LIVELLI IV-VIII E RICERCATORE E TECNOLOGO DEI LIVELLI I-III

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione, relativa all'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico amministrativo dei livelli IV-VIII e del personale ricercatore e tecnologo dei livelli I-III, si suddivide in 4 moduli per ciascuna categoria di personale, in conformità alle previsioni della *circolare n. 25 del 19 luglio 2012* del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato:

1. **Costituzione** del Fondo;
2. Definizione delle poste di **destinazione** del Fondo;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e **confronto** con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente;
4. **Compatibilità** economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. del 25 maggio 2017 n. 75 dispone che *“nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”* (ns. evidenziazione).

Nelle parti **A** e **B** che seguono sono riportati gli schemi di costituzione dei Fondi per il finanziamento del trattamento accessorio per gli anni **2017** e **2018** per il personale appartenente ai **livelli IV-VIII** e **I-III**, redatti secondo gli schemi disposti nella circolare MEF citata.

PARTE A: MODULO I - COSTITUZIONE FONDI 2017 E 2018 PER I LIVELLI IV-VIII

	Fondo 2016 <i>(per confronto)</i>	Fondo 2017	Fondo 2018
--	---	-------------------	-------------------

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
Risorse storiche

Unico importo consolidato anno 2006*	1.192.935,23	1.192.935,23	1.192.935,23
--------------------------------------	--------------	--------------	--------------

* Anno costituzione INRiM

Incrementi contrattuali

Ex art. 10 CCNL 2006-2009 biennio economico 2006-2007	21.254,67	21.254,67	21.254,67
Ex art. 5 CCNL 2006-2009 biennio economico 2008-2009	11.780,52	11.780,52	11.780,52
Risorse ex art. 89, comma 1 CCNL 2016-2018- RATEI 2018			4.462,67

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Risparmi RIA per cessazioni 2004-2009	28.048,07	28.048,07	28.048,07
Risparmi RIA per cessazioni 2010-2015	33.047,40	36.404,26	36.404,26
Risparmi RIA per cessazioni 2016		5.258,50	8.106,33
Risparmi RIA per cessazioni 2017			1.839,61
Risorse relative al personale assunto ai sensi del comma 1, art 20 D.Lgs 75/2017			6.338,73

Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità

Totale	1.287.065,89	1.295.681,25	1.311.170,09
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Sezione II - Risorse variabili
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010

Risparmi RIA – mensilità residue	3.356,86	2.847,83	1.574,61
Importo pari al 30% dei ricavi netti per prestazioni rese a terzi (art. 43 del CCNL 1994-1997) per l'anno di riferimento	200.872,41	0,00	159.378,14

Totale risorse variabili

Totale	204.229,27	2.847,83	160.952,75
---------------	-------------------	-----------------	-------------------

Sezione III - Decurtazioni del fondo

Riduzione ex art. 67 DL 112/2008	-100.798,85	-100.798,85	-100.798,85
Decurtazione per risorse eccedenti il limite del fondo dell'anno 2015 (art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015)	-104.662,20		
Storicizzazione decurtazione (art. 1, comma 236, Legge n. 208/2015)		-104.662,20	-104.662,20
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9, comma 2-bis, Legge n. 122/2010, Legge 207/2018, articolo 1, comma 236)	-55.895,21		
Storicizzazione decurtazione (art. 9, comma 2-bis, Legge n. 122/2010, Legge 207/2018, articolo 1, comma 236)		-55.895,21	-55.895,21
Decurtazione Fondo Limite 2016 (articolo 23, comma 2 dlgs. N. 75/2017)		-8.615,36	-13.302,80

Totale decurtazioni del fondo

Decurtazioni	-261.356,26	-269.971,62	-274.659,06
---------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Sezione IV - Risorse del fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di stabilità	1.287.065,89	1.295.681,25	1.311.170,09
Risorse variabili	204.229,27	2.847,83	160.952,75
Decurtazioni	-261.356,26	-269.971,62	-274.659,06

Totale risorse del fondo sottoposte a certificazione

Risorse del fondo IV - VIII	1.229.938,90	1.028.557,46	1.197.463,78
------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Nella colonna Fondo 2016 viene riportato il valore del Fondo per la contrattazione integrativa relativo a quell'esercizio, regolarmente certificato dagli organi di controllo.

Rispetto al Fondo 2016, confluiscono nei Fondi ulteriori risorse aventi carattere di certezza e stabilità derivanti:

per l'anno 2017 da:

- o RIA del personale cessato dal servizio per € 5.258,50 (1 OPTER livello 8, 2 OPTER livello 6, 2 CTER livello 4 e 1 FAMM livello 4);

per l'anno 2018 da:

- o RIA del personale cessato dal servizio per € 9.945,94.;
- o Risorse relative a n. 2 unità di personale stabilizzato in data 14/09/2018 (ratei fino al 31/12/2018), stanziate in deroga ai limiti come da circolare 2/2018 della Funzione Pubblica, per € 6.338,73; tali risorse sono state determinate sulla base della tabella 13 del conto annuale 2018, tenendo conto anche di una quota per la cosiddetta "produttività", calcolata sulla base dell'ultima erogazione, in termini temporali, effettuata a tale titolo (competenza anno 2016):

Unità di personale dei livelli IV-VIII al 31/12/2018: **102**

Importi annui considerati (tab. 13 conto annuale). Quota produttività calcolata su ultima determinazione (anno 2016).

Indennità di Ente annuale	322.428,00
Indennità di Ente mensile	516.432,00
Indennità responsabilità	27.606,00
Indennità di rischio maneggio valori, centralino ecc.	2.136,00
Indennità reperibilità	11.982,00
Straordinario	46.785,00
Produttività	181.004,00
Totale	1.108.373,00

Valore annuo medio pro-capite: **10.866,40** (1.108.373,00/102)

Unità stabilizzate	Data Stabilizzazione	Ratei conteggiati	Valore di incremento del fondo
2 CTER livello VI	14/9/2018	3,5 x 2 unità	6.338,73
Totale			6.338,73

- o Risorse di cui all'art. 89, comma 1 del CCNL 2016/2018 (ratei 2018) per € 4.462,67, conteggiate in riferimento alle unità di personale presenti al 31/12/2018 (dato da conto annuale) per i ratei di aumento contrattuale maturati dal 01/03/2018 al 31/12/2018:

Profilo/Livello	Unità di personale	Aumento Ente annuale 2018	Incremento del fondo
CTER/4	27,00	51,50	1.390,50
FAMM/4	3,00	51,50	154,50
CTER/5	12,00	46,33	556,00
FAMM/5	4,00	46,33	185,33
CAMM/5	9,00	46,33	417,00
CTER/6	21,00	39,50	829,50
OPTER/6	8,00	39,50	316,00
CAMM/6	3,00	39,50	118,50
OPTER/7	5,00	34,33	171,67
OPAMM/7	3,00	34,33	103,00
CAMM/7	3,00	34,33	103,00
OPTER/8	4,00	29,42	117,67
			4.462,67

Confluiscono inoltre risorse variabili:

- di cui all'art. 43 del CCNL 1994-1997 per un importo pari a € 159.378,14 nel solo anno 2018;
per l'anno 2017 non sono state stanziare risorse ai sensi dell'articolo di cui sopra;
- RIA personale cessato dal servizio nell'anno immediatamente precedente – mensilità residue – pari a € 2.847,83 per l'anno 2017 e € 1.574,61 per il 2018 (2 OPAMM livello 7, 1 CTER livello 5 e 1 CTER livello 4).

Applicazione delle decurtazioni

Per effetto delle disposizioni regolate dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) che testualmente recita "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", si sono storicizzate le decurtazioni relative ai diversi periodi.

Pertanto, per gli anni 2017 e 2018 le riduzioni applicate risultano essere le seguenti:

Anno 2017

È stata applicata la riduzione ex art. 67 del DL 112/2008 pari a € 100.798,85.

È stata apportata la decurtazione di € 104.662,20 - pari alla quota di riduzione rispetto al limite del fondo 2015 e la decurtazione di € 55.895,21 derivante dalla riduzione proporzionale del personale in servizio già applicate al fondo dell'anno 2016.

È stata applicata la decurtazione di € 8.615,36 quale quota eccedente il limite delle risorse fisse dell'anno 2016.

Anno 2018

È stata applicata la riduzione ex art. 67 del DL 112/2008 pari a € 100.798,85.

È stata apportata la decurtazione di € 104.662,20 - pari alla quota di riduzione rispetto al limite del fondo 2015 e la decurtazione di € 55.895,21 derivante dalla riduzione proporzionale del personale in servizio già applicate al fondo dell'anno 2016.

È stata applicata la decurtazione di € 13.302,80 quale quota eccedente il limite delle risorse fisse dell'anno 2016.

Parte A: Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa per i Livelli IV-VIII

	Fondo 2017	Fondo 2018
Sezione I - Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità di Ente annuale	317.019,32	325.000,00
Indennità di Ente mensile	512.085,42	550.000,00
Progressioni economiche ex art 53. CCNL 1998-2001 già consolidate	37.872,98	36.650,00
Indennità rischio DPR 146/75	10.000,00	10.000,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	876.977,72	921.650,00
Sezione II - Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Straordinari	37.549,10	55.000,00
Indennità varie	13.310,15	16.000,00
Indennità di responsabilità	24.966,24	28.500,00
Progressioni economiche ex art 53. CCNL 1998-2001 di nuova attribuzione	0,00	30.000,00
Produttività individuale e collettiva ex art. 45 CCNL 1998-2001	75.754,25	146.313,78
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	151.579,74	275.813,78
Sezione IV - Destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	876.977,72	921.650,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	151.579,74	275.813,78
Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Totale	1.028.557,46	1.197.463,78

Relativamente alle **destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa**, si sono considerate le indennità di ente, annuale e mensile, le progressioni economiche ex art 53. CCNL 1998-2001 già consolidate e le indennità di rischio di cui al DPR 146/1975.

Al riguardo si precisa che gli importi dell'indennità di ente annuale, come esposti nel corpo dei CCI, sono stati adeguati ai sensi del CCNL 2016/2018; gli importi dell'indennità di ente mensile, anch'essi indicati nei CCI, sono invece rimasti invariati.

Per ciò che attiene le **destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa**, si segnala che le tipologie di utilizzo rimangono le medesime dei precedenti CCI eccezion fatta per lo stanziamento di € 30.000,00 nell'anno 2018, volto a finanziare nuove progressioni economiche ex art. 53.

Nel rispetto del principio di irretroattività delle graduatorie, la decorrenza delle progressioni non potrà essere antecedente il 1 gennaio dell'anno di pubblicazione delle graduatorie stesse.

La voce "*Indennità varie*" contiene importi erogabili ai fini del servizio di reperibilità e del maneggio valori. Riguardo infine la *produttività individuale e collettiva* ex art. 45 CCNL 1998-2001, quantificata in € 75.754,25 per il 2017 e in € 146.313,78 per il 2018, questa costituisce circa rispettivamente il 50% e il 53% del valore complessivo delle destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa. Ulteriori precisazioni sono esposte nel seguente *punto b) della sezione VI*.

Si precisa che è stato dato corso all'erogazione degli istituti contrattuali fisiologici al funzionamento dell'Ente quali lavoro straordinario, indennità di reperibilità, ente annuale e mensile ecc. Non si è invece ancora dato corso all'erogazione della "produttività" e alle nuove progressioni ex art. 53.

Sezione VI – Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Per l'anno **2017**, le risorse fisse vengono quantificate in € 1.295.681,25; quant'anche le riduzioni apportate al fondo incidessero esclusivamente su tale quota, si arriverebbe ad un importo pari a € 1.025.709,63 a fronte dell'importo necessario al finanziamento delle voci considerate a carattere certo e continuativo (indennità di ente annuale, indennità di ente mensile, indennità rischio DPR 146/75 e progressioni economiche ex. art. 53 CCNL 1998/2001 già consolidate) pari a 876.977,72.

Per l'anno **2018**, le risorse fisse vengono quantificate in € 1.311.170,09 comprensive delle quote stanziate per aumenti da CCNL e per le stabilizzazioni; quant'anche le riduzioni apportate al fondo incidessero esclusivamente su tale quota, si arriverebbe ad un importo pari a € 1.036.511,03 a fronte dell'importo necessario al finanziamento delle voci considerate a carattere certo e continuativo (indennità di ente annuale, indennità di ente mensile, indennità rischio DPR 146/75 e progressioni economiche ex. art. 53 CCNL 1998/2001 già consolidate e nuove) pari a 921.650,00.

Pertanto in entrambe le annualità gli importi delle risorse aventi natura fissa e stabile garantiscono la copertura delle poste di utilizzo con carattere certo e continuativo.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

In entrambi gli esercizi, 2017 e 2018, così come già avvenuto per le passate annualità, l'istituto della *Produttività* viene erogato sulla base di 3 possibili livelli di valutazione:

- 0 - Prestazione insufficiente. Nessuna quota erogata
- 1 – Prestazione buona. Erogazione intermedia
- 1,5 – Prestazione ottima. Erogazione massima

Tali livelli vengono assegnati a seguito di puntuale valutazione effettuata in base ai criteri individuati dall'ente, **non** soggetti a contrattazione con le OO.SS. e la RSU. Tali criteri sono riportati nel contratto integrativo per mere ragioni di praticità di consultazione.

Si segnala che la valutazione "ottima" può essere assegnata a non più del 30% del personale.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche ex art. 53 e di livello ex art 54 CCNL 1998-2001

Entrambe le tipologie di progressione saranno attribuite attraverso apposite selezioni rivolte a premiare il merito.

In modo particolare, rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche ex art. 53 è ulteriormente garantito dall'importo stanziato pari a € 30.000,00, in grado di soddisfare non più del 56% della platea dei potenziali interessati alle procedure. Tale percentuale, superiore al 50% degli aventi diritto, trova giustificazione nella volontà di garantire una più ampia opportunità di sviluppo professionale tenuto conto dell'assenza, quasi decennale, degli interventi rivolti alle progressioni.

Parte A: Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Liv. IV-VIII

Disponibilità	anno 2016 (per confronto)	anno 2017	anno 2018
Risorse certe	1.287.065,89	1.295.681,25	1.311.170,09
Risorse variabili	204.229,27	2.847,83	160.952,75
Decurtazioni del Fondo	-261.356,26	-269.971,62	-274.659,06
Totale	1.229.938,90	1.028.557,46	1.197.463,78

Destinazione	anno 2016 (per confronto)	anno 2017	anno 2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	883.845,10	876.977,72	921.650,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	346.093,80	151.579,74	275.813,78
Totale	1.229.938,90	1.028.557,46	1.197.463,78

Parte A: Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce *limiti di spesa* sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insieme, come le *destinazioni* fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative *risorse* fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti devono essere correttamente presidiati nella fase programmatoria della gestione e risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Il presente Modulo dà conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase **programmatoria** della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a **consuntivo** (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie destinate alla **copertura** delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

L'analisi della compatibilità economico-finanziaria è di seguito effettuata unitariamente per il complesso del valore dei fondi per la contrattazione integrativa del personale dei livelli IV-VIII e I-III.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza imputati ai diversi *capitoli* (dal 2018 *conti*) di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente Modulo II.

Per l'esercizio 2017, la voce che accoglie gli stanziamenti relativi al fondo è quella denominata *F.U.1.1.1.2.13-Fondo per il miglioramento dell'efficienza dell'ente*, per la componente retributiva, mentre i capitoli *F.U.1.1.1.2.19* e *F.U.1.1.1.2.14* accolgono gli oneri previdenziali e l'IRAP.

Nell'anno 2017 lo stanziamento è pari a euro 1.660.000.

Nel 2018 l'Ente ha adottato il sistema contabile economico-patrimoniale e le nuove voci deputate ad accogliere lo stanziamento sono la *CA.C.1.01.01.01.004-Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale di ricerca a tempo indeterminato* e la *CA.C.1.01.01.01.104-Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato*. Anche nel nuovo piano dei conti gli oneri riflessi sono stanziati su conti separati.

Per l'anno 2018, lo stanziamento è pari complessivamente a euro 1.651.183.

Gli importi previsti nei fondi relativi ad esercizi precedenti al 2017, e non ancora erogati, trovano accoglienza nell'avanzo vincolato e nei residui passivi che, in sede di redazione del primo Stato patrimoniale, confluiscono in appositi fondi a copertura delle future erogazioni di competenza degli esercizi passati in questione.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Quanto detto nella sezione I con riferimento all'esercizio 2017, vale anche per l'esercizio 2016. In fase programmatoria lo stanziamento al capitolo suddetto era pari a euro 1.600.000, cui si aggiungono euro 20.000 sul capitolo *F.U.1.1.1.2.07-Compenso ai direttori di Dipartimento, ai direttori di Istituto ed ai responsabili dei Settori tecnici*.

Il rispetto dei limiti di spesa dei Fondi per la contrattazione integrativa viene, inoltre, verificato extra-contabilmente tramite le procedure di elaborazione delle retribuzioni, per garantire la compatibilità delle erogazioni con i fondi presenti a bilancio.

La spesa sostenuta sul fondo 2016 risulta pari a € **1.225.867**;

La verifica del rispetto del limite di spesa del Fondo richiede il riferimento alla procedura di gestione delle retribuzioni, che presenta una struttura dei dati maggiormente analitica rispetto il bilancio, e consente di verificare che i mandati emessi in conto competenza sono inferiori al valore del relativo Fondo.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo è relativo al personale a tempo indeterminato e quindi i relativi stanziamenti trovano integralmente copertura a valere sul contributo ordinario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nei capitoli/conti già indicati in precedenza alla sezione I.

Parte B: Modulo I - Costituzione fondi 2017 e 2018 per i Livelli I-III

	Fondo 2016 <i>(per confronto)</i>	Fondo 2017	Fondo 2018
--	--------------------------------------	------------	------------

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2006*	165.519,26	165.519,26	165.519,26

*Anno
costituzione
INRiM

Incrementi contrattuali

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Risorse relative al personale assunto ai sensi del comma 1, art. 20 D.Lgs. 75/2017			2.750,87

Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità			
Totale	165.519,26	165.519,26	168.270,13

Sezione II - Risorse variabili
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010

Totale risorse variabili			
Totale	0,00	0,00	0,00

Sezione III - Decurtazioni del fondo			
Decurtazione ex art. 67 DL 112/2008	-16.551,93	-16.551,93	-16.551,93
Decurtazione per risorse eccedenti il limite del fondo dell'anno 2015	0,00		
Decurtazione per risorse eccedenti il limite del fondo dell'anno 2016		0,00	0,00
Decurtazione art. 9, comma 2-bis in riferimento alla riduzione del personale in servizio: <i>nessuna riduzione. Il personale in servizio risulta aumentato rispetto all'anno 2015</i>	0,00	0,00	0,00

Totale decurtazioni del fondo			
Decurtazioni	-16.551,93	-16.551,93	-16.551,93

Sezione IV - Risorse del fondo sottoposte a certificazione			
Risorse fisse aventi carattere di stabilità	165.519,26	165.519,26	168.270,13
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni	-16.551,93	-16.551,93	-16.551,93

Totale risorse del fondo sottoposte a certificazione			
Totale	148.967,33	148.967,33	151.718,20

È opportuno evidenziare che l'incremento del fondo per l'anno 2018, rispetto al limite stabilito nell'importo dell'anno 2016 è dovuto agli stanziamenti relativi al personale stabilizzato ai sensi del D.lgs 75/2017: 1 unità Ricercatore al 01/09/2018, 8 unità ricercatore/tecnologo al 14/09/2018 e 1 unità ricercatore al 01/11/2018. Tali risorse sono state determinate sulla base della tabella 13 del conto annuale 2018 considerando i soli ratei di fabbisogno dalla data di stabilizzazione al 31/12/2018 con le modalità di seguito esposte:

Unità di personale ricercatore/tecnologo al 31/12/2018: **104**

Importi annui considerati (tab. 13 conto annuale)

IOS	20.213,00
Indennità responsabilità	80.760,00
Totale	100.973,00

Valore annuo pro-capite: **970,89** (100.973,00/104)

Unità stabilizzate	Data Stabilizzazione	Ratei conteggiati	Valore di incremento del fondo
1 Ricercatore	1/9/2018	4/12	323,63
8 Ricercatore/Tecnologo	14/9/2018	3,5/12	2.265,42
1 Ricercatore	1/11/2018	2/12	161,82
Totale			2.750,87

Parte B: Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa per i Livelli I-III

	Fondo 2017	Fondo 2018
Sezione I - Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità DPR 146/1975	12.000,00	12.292,00

Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	12.000,00	12.292,00

Sezione II - Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo	33.564,57	36.023,44
Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo	80.759,76	80.759,76
Altre indennità di responsabilità (art. 10 CCNL 7/4/2006 biennio economico 2002-2003)	11.548,00	11.548,00
Anticipazioni di fascia, art. 8 e 9 c. 3 biennio economico 2004-2005 CCNL 2002-2005	11.095,00	11.095,00

Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		
Totale	136.967,33	139.426,20

Sezione IV - Destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	12.000,00	12.292,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	136.967,33	139.426,20

Totale destinazioni fondo sottoposte a certificazione		
Totale	148.967,33	151.718,20

Anche per questa categoria di personale si è dato corso all'erogazione degli istituti contrattuali fisiologici al funzionamento dell'Ente quali l'indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo, alle indennità di responsabilità e alle indennità RX ionizzanti.

In merito si evidenzia che la spettanza dell'Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di Ricercatore e Tecnologo, individuata in Euro 18,00 mensili, è soggetta a valutazione secondo i criteri individuati nei CCI.

Non si è invece dato corso alla procedura per le anticipazioni di fascia di cui agli art. 8 e 9 c.3 CCNL 2004-2005, I biennio economico a valere su risorse stanziata a partire dall'anno 2013. Pertanto risultano non utilizzate e rinviate all'anno 2020 le seguenti risorse:

anno 2013 – € 4.627
 anno 2014 – € 34.214
 anno 2015 – € 53.785
 anno 2016 – € 38.894

Le indennità rischio di cui al DPR 146/1975, sono state conguagliate nel corso dell'anno 2019.

Sezione VI – Attestazione del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Per entrambe le annualità i fondi risultano costituiti con risorse storiche consolidate, pertanto fisse e stabili nel tempo; nella sola annualità 2018 sono state stanziare risorse relative al personale stabilizzato. I fondi non vengono alimentati da alcun tipo di risorsa variabile.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Come precedentemente evidenziato, la spettanza dell'indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo è soggetta a valutazione. Il personale che non raggiunge il requisito minimo individuato nei criteri, non ottiene l'indennità.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività per l'attuazione della riduzione dei tempi di permanenza all'interno della fascia stipendiale

L'attribuzione di tale beneficio avviene attraverso una procedura selettiva, individuata dall'Ente e rivolta a premiare il merito. Viene naturalmente rispettato il principio di selettività già stabilito dall'art. 8 del CCNL del 7/4/2006 che individua, come beneficiaria, una quota di personale non superiore al 10%.

Parte B: Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Liv. I-III

Disponibilità	anno 2016 (per confronto)	anno 2017	anno 2018
Risorse certe	165.519,26	165.519,26	168.270,13
Risorse variabili	0,00	0,00	0,00
Decurtazioni del Fondo	16.551,93	16.551,93	16.551,93
Totale	148.967,33	148.967,33	151.718,20

Destinazione	anno 2016 (per confronto)	anno 2017	anno 2018
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	3.408,48	12.000,00	12.292,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	145.558,85	136.967,33	139.426,20
Totale	148.967,33	148.967,33	151.718,20

Parte B: Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

L'analisi della compatibilità economico-finanziaria è stata effettuata unitariamente per il complesso del valore dei fondi per la contrattazione integrativa del personale dei livelli IV-VIII e I-III nel Modulo IV della Parte A, a pagina dieci di questo documento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Negli schemi seguenti si riportano le schede della circolare MEF-RGS n. 25/2012, che contengono l'illustrazione degli elementi procedurali, la sintesi del contenuto dei contratti integrativi e l'autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Viene predisposta una scheda per ciascuna categoria di personale.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge – Personale livelli IV-VIII

Data di Sottoscrizione dell'ipotesi	03/11/2020	
Periodo temporale di vigenza	1/1/2017-31/12/2018	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente
		Direttore Generale
	OO.SS ammesse alla contrattazione	FLC-CGIL
		FIR-CISL
		UIL SCUOLA RUA
		GILDA-UNAMS
	OO.SS firmatarie del contratto	CONFISAL SNALS
FIR-CISL		
		UIL SCUOLA RUA
Soggetti destinatari	Comparto Ricerca - Personale Livelli IV-VIII	
Materie trattate dal contratto	Straordinari	
	Indennità varie (Reperibilità, maneggio valori ecc.)	
	Indennità di responsabilità	
	Indennità di responsabilità ex fondo di incentivazione art 19 CCNL 2002-2005	
	Indennità di ente annuale	
	Indennità di ente mensile	
	Produttività individuale e collettiva ex art. 45 CCNL 1998-2001	
	Progressioni economiche ex art 53 CCNL 1998-2001	
Progressioni di livello ex art 54 CCNL 1998-2001		

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Verbale 108/2020 del 8 /10/2020
	Attestazione degli obblighi di Legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati adottati i piani della performance previsti dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 per gli anni di riferimento
		È stato adottato il piano della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.
	Le relazioni sulla performance per l'anno 2017 e 2018 sono state validate dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 150/2009.	

Modulo 1 – Scheda 1.1.2
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge – Personale livelli I-III

Data di Sottoscrizione dell'ipotesi	03/11/2020		
Periodo temporale di vigenza	1/1/2017-31/12/2018		
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica	Presidente	
		Direttore Generale	
	OO.SS ammesse alla contrattazione	FLC-CGIL	
		FIR-CISL	
		UIL SCUOLA RUA	
		GILDA-UNAMS	
		CONFSAL SNALS	
	OO.SS firmatarie del contratto	FLC-CGIL	
		FIR-CISL	
UIL SCUOLA RUA			
Soggetti destinatari	Comparto Ricerca - Personale Livelli I-III		
Materie trattate dal contratto	Indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo		
	Indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 CCNL 1994-1998)		
	Altre indennità di responsabilità (art. 10 CCNL 02-05 I biennio)		
	Indennità RX ionizzanti		
	Indennità di responsabilità ex fondo di incentivazione art 19 CCNL 2002-2005		
	Anticipazioni di fascia, art. 8 e 9 c. 3 (biennio economico 2004-2005 CCNL 2002-2005)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno	
	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Verbale 108/2020 del 8/10/2020	
	Attestazione degli obblighi di Legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati adottati i piani della performance previsti dall'art. 10 del D.lgs. 150/2010 per gli anni di riferimento	
		È stato adottato il piano della trasparenza e dell'integrità previsto dall'art. 11 del D.lgs. 150/2009	
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.	
		Le relazioni sulla performance per l'anno 2017 e 2018 sono state validate dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. 150/2009.	

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).

I contratti integrativi oggetto della presente relazione sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni dei D.Lgs. 150/2009 e 165/2001; non sono state oggetto di contrattazione istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto.

Per entrambe le categorie di personale l'utilizzo delle risorse è disposto nel rispetto dei vincoli di legge e del contratto nazionale; per le poste di utilizzo trattate non risultano modifiche normative e di CCNL che differenziano i presenti contratti dai CCI già certificati per gli anni precedenti.

Il dettaglio di utilizzo dei fondi è esplicitato nel corpo del presente documento, nella parte relativa alla relazione tecnico-finanziaria.

Parimenti, il rispetto delle previsioni in materia di selettività, meritocrazia e premialità è descritto in calce ai singoli istituti contrattuali che dispongono in merito a forme incentivanti e progressioni economiche.

In chiusura, si segnala che questo biennio contrattuale si situa in uno scenario caratterizzato dall'adozione di nuovi criteri di valutazione, **non** soggetti a contrattazione, più articolati di quelli utilizzati in passato e rimasti immutati sin dal biennio 2009-2010. Questi nuovi criteri sono destinati a traghettare idealmente l'Amministrazione verso l'adozione di un nuovo Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (SMVP) più sofisticato e moderno, in fase di sperimentazione nel 2019 e la cui entrata a regime è prevista per il 2020, in un'ottica di valorizzazione e motivazione delle risorse umane, cruciali per il raggiungimento degli obiettivi pubblici dell'Ente.